

La vittoria è donna

Prestazione sopra le righe per gli arcieri veronesi al trofeo interregionale di Castel D'Ario. Nella competizione, disputata sulla distanza classica di 18 metri, si sono sfidati oltre 140 atleti con la spedizione scaligera che poteva contare sui portacolori di Legnago, Bovolone, Arcieri del Cangrande e Arcieri scaligeri. A mettersi in mostra sono state soprattutto le donne, come Silvia Pomari - in forza al Bovolone - vincitrice nell'individuale Senior femminile Olimpico. Nei Master positivo terzo posto per Gianluigi Rossini del Legnago, bronzo conquistato in contemporanea a Giampaolo Zanardi, anch'esso tesserato per il Bovolone, nell'arco nudo. Dalle classifiche di disciplina a quelle assolute, dove Sabrina Stoppele degli Arcieri scaligeri ha vinto i Senior del Compound precedendo un podio tutto scaligero con, nell'ordine, Elena Pomari e Annamaria Tosatori. Diego Vicenzi ha chiuso al primo posto i Master Compound seguito da Giorgio Turrina e Luciano Giuliani, entrambi degli Arcieri scaligeri. Nella classifica a squadre primeggiano proprio gli Scaligeri del Compound che si sono imposti nella graduatoria finale sia nella classe Senior femminile con Stoppele, Tosatori e Milani, che in quella maschile con Venturini, Lippa e Cordioli. A chiudere una giornata ricca di successi è arrivato anche il bronzo nell'arco olimpico Master ottenuto per gli Arcieri scaligeri.

Tempo di finali anche per i Giochi della gioventù di disciplina svoltisi al centro «Mons. Carraro». In questa speciale competizione la fanno da padrone gli Arcieri sambomnifacesi: Federico Dal Cortivo si è aggiudicato infatti lo scettro delle prime medie, risultato bisdato da Emanuele Aldighieri nel maschile delle seconde medie. Tra le donne vince Giada Zenaro, mentre tocca ad Enrico Antonello interrompere l'egemonia dell'est veronese mettendo in bacheca del Cangrande il trofeo riservato alle classi